



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

FGIC872002

I.C. SAN GIOVANNI BOSCO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto riferito allo status socio, economico e culturale delle famiglie degli alunni frequentanti il nostro Istituto, da un'indagine a campione, risulta di livello diversificato. Il bacino di utenza è in espansione, in particolare i residenti del nuovo quartiere hanno incrementato il numero degli iscritti. I genitori sono impiegati soprattutto nel settore terziario, anche se la crisi economica in atto nel nostro Paese, ha colpito in una certa misura proprio il ceto medio, determinando un aumento del tasso di disoccupazione, già peraltro endemico nella nostra zona. La necessità di garantire un reddito minimo al nucleo familiare, data la mancanza di titoli di studio specifici e di specializzazioni, si traduce, infatti, nella ricerca di occupazioni saltuarie, spesso poco gratificanti, sia dal punto di vista economico, sia perché non rispondenti alle aspettative e alle attitudini. I nostri alunni, provenienti da famiglie con disagi economici e culturali, presentano difficoltà relazionali e comportamentali e scarso impegno scolastico. Inoltre, si registra un aumento di alunni che presentano bisogni educativi speciali. La (bio)diversità, considerata ricchezza all'interno del contesto scuola/classe, ha costituito il volano per la valorizzazione delle peculiarità di ogni persona, promuovendo un ambiente di apprendimento sereno e rivolgendo una particolare attenzione per gli alunni più svantaggiati, con il fine di motivare, educare e valorizzare i talenti di ognuno.

VINCOLI

Esaminando sia i dati forniti da un'indagine interna effettuata su un campione di famiglie, sia quelli riferiti al questionario compilato per le prove Invalsi, si può osservare come il livello di istruzione dei genitori degli alunni sia piuttosto basso. Infatti, appena il 30% di essi possiede un titolo di studio compreso tra il diploma e la laurea. Una percentuale assai rilevante è rappresentata da coloro che posseggono il diploma di scuola media inferiore (40%), mentre il 30% ha conseguito solo la licenza elementare. Tenendo presente la giovane età dei genitori, l'innalzamento dell'obbligo scolastico e il generale livello d'istruzione nel nostro Paese, non si può non rilevare come tale fattore sia preoccupante, indice non solo di una forte dispersione scolastica, ma, addirittura, di inadempienza all'obbligo scolastico. Ciò si ripercuote negativamente sul rendimento degli alunni i cui genitori sono culturalmente svantaggiati e nel rapporto tra queste famiglie e la scuola. Il che si traduce in difficoltà di comunicazione e nella presenza, seppur minoritaria, di una subcultura su cui potenzialmente si innescano i fenomeni legati alla devianza. Altro elemento da tenere presente è l'aumento dei figli di genitori separati o divorziati. Ciò è spesso fonte di disagio per gli alunni che si manifesta in un calo del rendimento scolastico e/o in problemi comportamentali.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio del Comune di Manfredonia si configura come dotato di rilevanti risorse naturali, bellezze paesaggistiche e un importante patrimonio storico-culturale. Pertanto, l'economia della nostra zona si caratterizza, essenzialmente, per la tradizione marinara e agricola, oltre che per l'artigianato locale. Recentemente si è assistito all'avvio di un nascente turismo. Parte dei beni storici sono tutelati (Museo Nazionale del Castello, scavi dell'antica Siponto e Museo diocesano). Dal punto di vista sociale, il piano elaborato dai Servizi del nostro Territorio appare attento ai bisogni della popolazione residente, in particolar modo a quelli delle fasce più deboli a sostegno delle quali sono state realizzate e ora operanti, strutture e servizi mirati. Anche la nostra Scuola si avvale di alcuni servizi offerti gratuitamente, in favore dei minori svantaggiati e delle loro famiglie (sostegno economico, doposcuola e supporto educativo). Particolarmente interessante è il servizio di Assistenza e Istruzione Domiciliare Educativo che si è integrato con l'attività di recupero scolastico e attività formative per la fascia minorile e adolescenziale.

VINCOLI

A fronte delle notevoli risorse e potenzialità presenti nel territorio, si registra un alto tasso di disoccupazione, indice di una scarsa attenzione alle direttrici di marcia che avrebbero consentito, invece, un'inversione di tendenza di tale dato e

una crescita sociale, economica e culturale di Manfredonia. È mancata la spinta propulsiva sia verso le attività naturalmente presenti nella nostra zona (in particolare pesca e agricoltura), sia nei riguardi di quelle legate a ciò che essa offre. Il turismo è ancora in embrione, molti beni storici attendono di essere valorizzati appieno. Si è assistito a scelte che hanno privilegiato un processo di industrializzazione slegato dal nostro contesto e che, quindi, è fallito o perlomeno ha mostrato la sua fragilità. Il declino del “Contratto d’area” che prevedeva la presenza di insediamenti industriali nel sito su cui era ubicata la fabbrica chimica Enichem, ne è una testimonianza. La promessa di nuovi posti di lavoro è lentamente svanita, man mano che le piccole industrie lì presenti chiudevano. Il fenomeno immigratorio è in aumento e ciò richiede la mobilitazione di energie e risorse materiali, culturali e organizzative. Nello stesso tempo assistiamo a una “emigrazione” di parte della popolazione giovanile che sceglie di progettare e costruire il proprio futuro in altre zone d’Italia o all’estero, proprio perché fatica a trovare un varco e validi agganci che consentano la realizzazione delle proprie aspirazioni.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Il nostro Istituto ubicato in località Scaloria, è composto da 42 aule, palestra, salone per le riunioni e i collegi dei docenti, uffici, da ampi spazi scoperti e attrezzati a verde, che, durante l’a.s. 2017-2018, nell’ambito del progetto service learning, è stato oggetto di rimboschimento con messa a dimora di oltre 120 piante forestali e da frutto, in collaborazione con Rotary Club di Manfredonia, con l’obiettivo laboratoriale di < >. Abbiamo due plessi di Scuola dell’Infanzia ubicati nelle seguenti sedi: Plesso Scaloria in Via Scaloria-via Fiume e Plesso S. Salvatore in via Cavolecchia. Per rispondere alle esigenze determinate dall’aumento degli allievi iscritti, sono state adibite ad aule i laboratori matematico - scientifico - linguistico e la sala biblioteca. È stato, inoltre, necessario ricavare nuovi spazi per ulteriori due aule, situate nell’atrio dei piani inferiori e superiori. Le certificazioni relative alla nostra struttura sono state rilasciate solo parzialmente. Il nostro Istituto è dotato di un cospicuo numero di notebook e di una dozzina di computer fissi spesso non funzionanti a causa della mancanza di un tecnico di laboratorio. In alcune classi sono state installate le LIM che vengono utilizzate giornalmente nell’attività didattica.

VINCOLI

In riferimento all’organizzazione e all’utilizzazione degli spazi del nostro Istituto, emerge la necessità di avere ulteriori spazi da costruirsi nelle zone libere adiacenti la struttura scolastica e di valorizzare quelli già esistenti per consentire la piena fruibilità di tutte le risorse di cui siamo dotati. Sono da sottoporre a manutenzione porte, servizi igienici, arredi... Altro bisogno fondamentale è quello relativo a un aumento delle risorse destinate al finanziamento di attività didattiche o progetti extracurricolari. Inoltre, i sussidi didattici in dotazione sono difficilmente fruibili a causa di una mancata catalogazione e di una figura preposta a tale funzione. Emerge l’esigenza di: • potenziare l’utilizzo di strumenti digitali, dotando di LIM tutte le aule; acquistare e installare i software utili per un uso agevole), • predisporre un accesso efficace e rapido alla rete, attualmente del tutto inadeguata. • ottimizzare la dotazione tecnologica (microfoni, videoproiettori, amplificatori...). • Introdurre un arredo scolastico (banchi, sedie, cattedre...) sicuro, secondo le norme UNI: Banchi e sedie UNI EN 1729; Cattedre UNI EN 4856; Lavagne UNI EN 14434; premessa per un ambiente di apprendimento coinvolgente e inclusivo.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il numero di insegnanti a tempo indeterminato è di 83 unità; la fascia di età prevalente (42%) è rappresentata da coloro che hanno 45-55 anni d’età. La maggior parte delle docenti risulta impiegata stabilmente da oltre 10 anni nella scuola (56%). Non ci sono da tempo insegnanti perdenti posto, mentre annualmente c’è l’ingresso di nuove docenti sul posto comune e sul sostegno. Un’elevata percentuale delle docenti risulta ben radicata nella scuola e, pertanto, conosce a fondo la tipologia dell’utenza, l’esigenza e l’evoluzione della stessa con i connessi cambiamenti verificatisi nel corso degli anni. Diverse docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche, né mancano docenti che hanno conseguito competenze specifiche attraverso la frequenza a corsi di specializzazione e di perfezionamento in vari ambiti disciplinari, relativamente anche alle innovazioni didattiche e di sostegno per i disturbi dell’apprendimento. La quota delle docenti laureate è del 9% nella scuola dell’infanzia e del 28,5% nella scuola primaria. Negli ultimi due anni l’

organico del potenziamento ha determinato la possibilità di utilizzare le risorse umane in termini di flessibilità e di funzionalità. Il Dirigente è stabile da tre anni ed è sempre attento all'utilizzo di professionalità specifiche per potenziare e qualificare l'offerta formativa anche con percorsi formativi e di ricerca-azione.

VINCOLI

Non tutte le docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. Pertanto, si rende necessario indirizzare la formazione per l'acquisizione di tali competenze professionali.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Consentire ad ogni alunno di raggiungere il massimo, in termini di apprendimento e partecipazione sociale.

Traguardo

Portare il 60% della popolazione scolastica ad ottenere risultati più che buoni.

Attività svolte

Progetto recupero e potenziamento; progetti di inglese;

Progetto Sport

Progetto Carnevale

Progetto area a rischio: ambientiamoci per tutte le classi (per la difesa dell'ambiente) con 120 alunni partecipanti

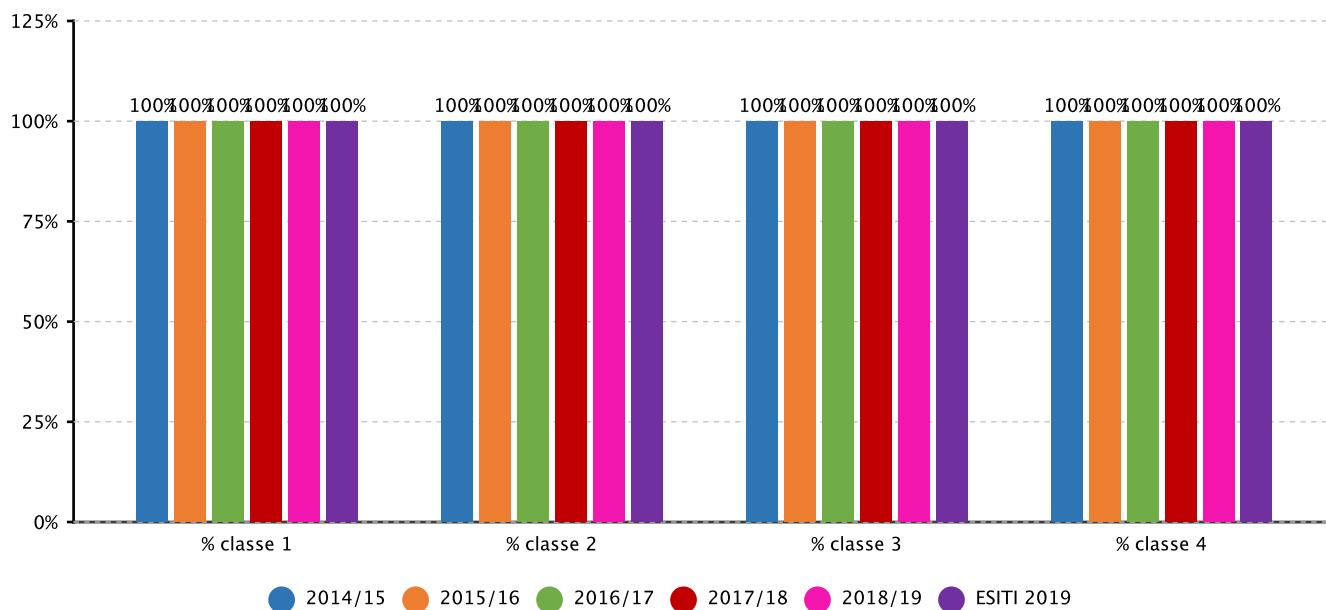
Risultati

A fine anno scolastico la media del voto finale tra le 32 classi è risultato 8,97.

Molti alunni hanno conseguito una maggiore coscienza ecologica, nel rispetto delle regole, dell'ambiente e degli altri, assumendo atteggiamenti più responsabili e sostenibili.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: Medievotiperclasse-perclassiparallele-perplesso2015-2016-).pdf

Priorità

Ridurre la variabilità in ingresso effettuando uno screening (documentato da un portfolio) somministrato dalla S.I., seguito da depistage della S.P.

Traguardo

Portare la varianza delle classi al di sotto del 10%.
Ridurre di 1/4 il numero degli alunni che si collocano nei livelli non del tutto sufficienti.

Attività svolte

Predisposizione del Portfolio dell'alunno infanzia (5 anni) somministrato a tutti gli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia per avere riferimenti utili alla formazione delle classi prime della primaria.

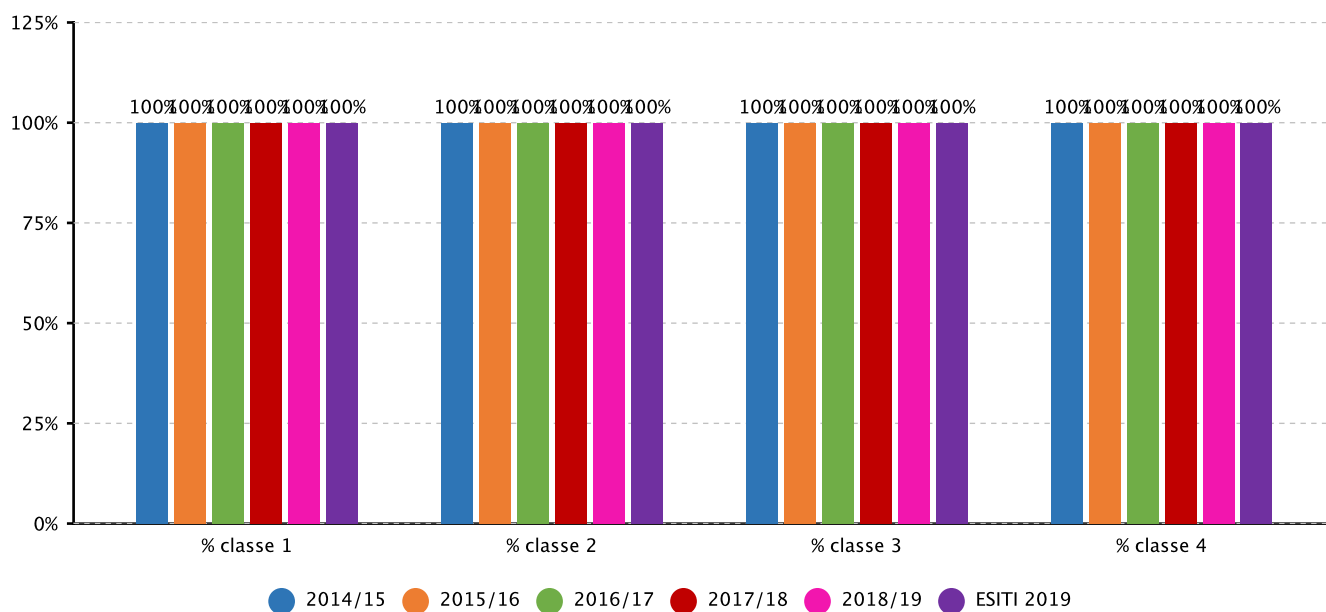
Dèpistage alunni di 6 anni per formare classi prime il più omogenee possibile.

Risultati

Il primo traguardo è stato conseguito parzialmente perché sono subentrate variabili imprevedibili e non misurabili. Il traguardo della riduzione di 1/4 degli alunni con voti insufficienti è stato raggiunto.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: Medievotiperclasse-perclassiparallele-perplesso2015-2016-).pdf

Priorità

Consentire ad ogni alunno di raggiungere il massimo, in termini di apprendimento e partecipazione sociale.

Traguardo

Portare il 60% della popolazione scolastica ad ottenere risultati più che buoni.

Attività svolte

Progetto Ecosistema Educativo; Progetto di recupero e potenziamento; progetti Sport, Musica e Teatro; settimana dell'educazione;

Educazione stradale; Progetto lettura; Progetto volontariato con CSV di FG; progetto area a rischio sulla raccolta differenziata dei rifiuti.

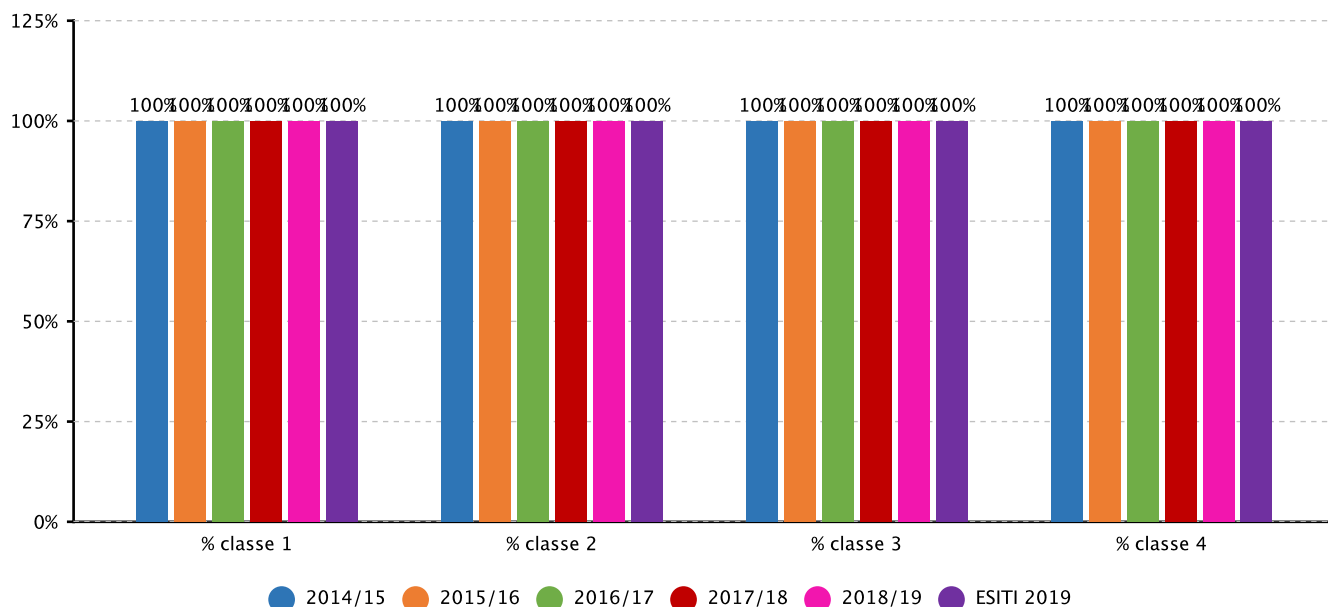
Risultati

A fine anno scolastico la media del voto finale tra le 32 classi è risultato 9,07.

Implementazione delle competenze sociali e civiche: coscienza ambientale; rispetto delle regole e degli impegni.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: [Medie votiper classe-per classiparallele-perplesso2016-2017.pdf](#)

Priorità

Ridurre la variabilità in ingresso effettuando uno screening (documentato da un portfolio) somministrato dalla S.I., seguito da depistage della S.P.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi del 10%.
Ridurre la varianza interna alle classi del 20%.

Attività svolte

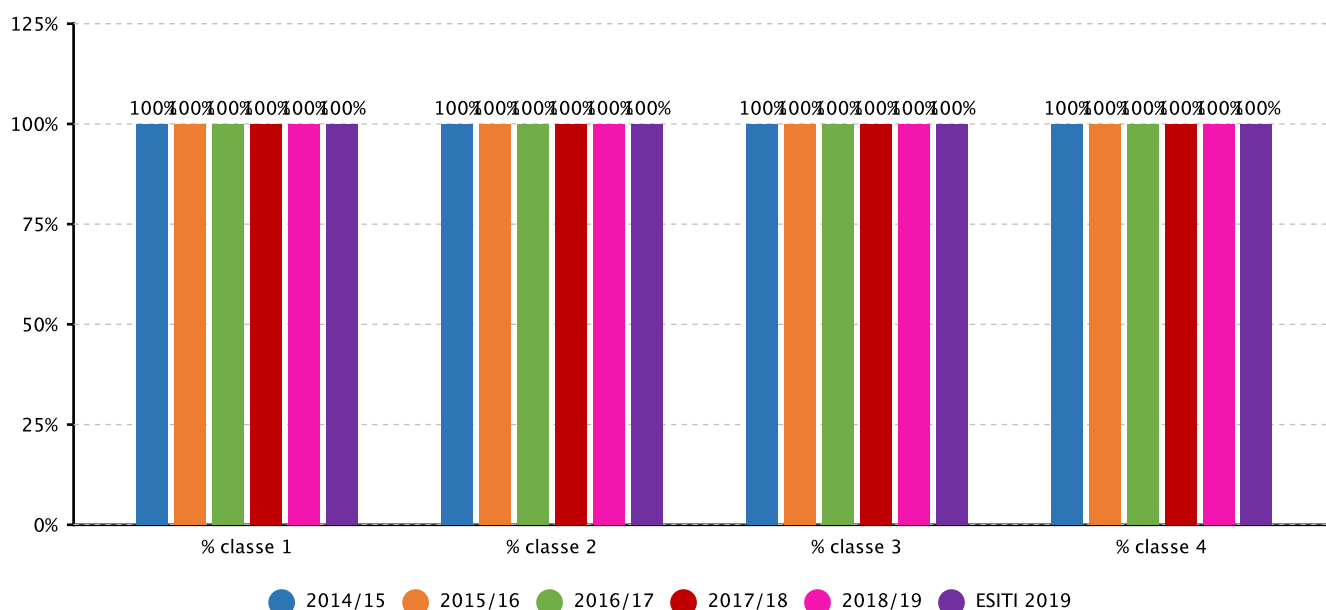
Predisposizione del Portfolio dell'alunno infanzia (5 anni) somministrato a tutti gli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia per avere riferimenti utili alla formazione delle classi prime della primaria.
Depistage alunni di 6 anni per formare classi prime possibilmente omogenee.

Risultati

Il primo traguardo è stato conseguito parzialmente perché sono subentrate variabili imprevedibili e non misurabili. Il traguardo della riduzione di 1/4 degli alunni con voti insufficienti è stato raggiunto.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: [Medievotiperclasse-perclassiparallele-perplesso2016-2017.pdf](#)

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Assicurare esiti più uniformi tra le classi della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Proseguire nella costruzione di prove strutturate d'Istituto iniziali e finali per classi parallele in almeno tre discipline.

Attività svolte

Somministrazione test di ingresso alla scuola primaria, confronto e valutazione in uscita dalla scuola dell'infanzia e in ingresso alla primaria con predisposizione di un portfolio somministrato dalle insegnanti della scuola dell'infanzia seguito da ulteriore depistage nella scuola primaria.

Predisposizione di prove comuni iniziali, intermedie e finali in italiano e matematica.

Risultati

Nonostante le azioni messe in atto, non abbiamo ottenuta una significativa riduzione della varianza tra le classi, né l'aumento della varianza interna.

Evidenze

Documento allegato: [Graficivariabilità+Portfolio.pdf](#)

Priorità

La restituzione degli esiti delle prove INVALSI non costituisce l'occasione di riflessione all'interno dei gruppi d'interclasse.

Traguardo

Tale riflessione andrebbe potenziata e andrebbero approfonditi gli elementi per rimodulare, dove necessario, la programmazione curricolare.

Attività svolte

Sono state intensificati gli incontri tra le docenti per un'analisi più attenta ed approfondita degli esiti da ciò è emersa:- la necessità di ridurre l'indice di cheating per avere dei risultati più attendibili e meno variabili con un controllo più attento durante la somministrazione ed una minore intromissione da parte dei docenti stessi.

Risultati

Gli indici di cheating si sono generalmente e notevolmente abbassati, in alcune sezioni anche del 50%; nonostante ciò i punteggi in percentuale sono molto vicini alle medie nazionali e al di sopra delle medie regionali e di macroarea

Evidenze

Documento allegato: confrontotabellecheating(1).pdf

❖ Competenze chiave europee

Priorità

Realizzazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Promuovere l' acquisizione delle competenze di cittadinanza per l' innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti.

Attività svolte

I percorsi progettuali realizzati per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza sono:

- Le mie emozioni
- Service learning: progetto di rimboschimento nel cortile
- Motoria dance: saggio finale
- Cyberbullismo si vince a scuola
- Regola... bisogno prioritario per il bambino (Percorso rivolto ai genitori)
- Settimana dell'Educazione
- Progetto Sportivissimi
- Avvicinare i bambini al volontariato

Risultati

Nelle classi dove sono stati realizzati i progetti le insegnanti hanno rilevato un innalzamento del livello generale nell'acquisizione delle competenze di cittadinanza riscontrando una maggiore consapevolezza delle regole, capacità di organizzarsi in gruppo e dialogare nel rispetto e nel rafforzamento dei valori dell'inclusione sociale. Il percorso rivolto ai genitori non ha dato i risultati attesi a causa della scarsa frequenza degli stessi.

Evidenze

Documento allegato: Percorsicompetenzechiave.pdf

Priorità

Rendere consapevoli di far parte di una comunità territoriale organizzata a garanzia dei diritti delle persone.

Traguardo

Ampliare il proprio orizzonte territoriale, nazionale e mondiale.

Attività svolte

La scuola ha promosso dei percorsi progettuali con l'obiettivo primario di educare gli alunni a una cittadinanza globale, ossia ad un processo attivo e trasformativo di apprendimento che renda gli studenti protagonisti della propria crescita, affinché siano in grado di impegnarsi e agire come cittadini attivi e promotori di cambiamenti.

Tali progetti sono:

- Carnevale
- Intercultura
- Io nel territorio....tante avventure per crescere insieme

- Progetto Area a rischio: " Una scuola a regola d'arte: il mio territorio, colori, suoni e sapori.

Risultati

I progetti attuati hanno sicuramente incrementato la consapevolezza del concetto del bene comune soprattutto a livello locale , favorendo processi di integrazione, di socializzazione e scambio.

Evidenze

Documento allegato: Evidenzesullacittadinanza.....pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Progetti di Istituto:

- Io amo leggere
- Il castello delle meraviglie
- Recupero e potenziamento
- Suoni e segni
- Progetto CLIL

Progetti PON:

- Progetto di Italiano <<A spasso tra le nuvole>>
- Progetto di Italiano <<La magia delle parole>>

Risultati

Il nostro Istituto non ha ancora predisposto tabelle adeguate di misurazione degli esiti dei progetti che si svolgono affidando sostanzialmente il tutto alle relazioni finali in cui non c'è una raccolta dati ma volendo avere un riferimento si possono prendere in considerazione gli esiti di italiano e inglese delle prove Invalsi delle classi seconde e quinte che rilevano una maggiore qualità degli apprendimenti in ambito linguistico piuttosto che in quello matematico. Anche in inglese, nonostante l'istituto non sia dotato di un appropriato laboratorio linguistico, in generale le classi hanno ottenuto buoni risultati; in particolari molto buoni nella prova di reading dove i valori sono stati al di sopra della media nazionale. Anche nella prova di listening i risultati sono stati soddisfacenti.

Evidenze

Documento allegato: estrapolazione relazione Invalsi 2018.doc

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Progetti di Istituto:

- Recupero e potenziamento
- Science in English Progetto CLIL

Progetti PON:

- Progetto di matematica <<Il grande gioco dell'oca>>
- Progetto di Scienze <<L'orto a scuola: in principio ...era il seme>>

Risultati

Il nostro Istituto purtroppo non ha ancora predisposto tabelle adeguate di misurazione degli esiti dei progetti che si svolgono affidando sostanzialmente il tutto alle relazioni finali in cui non c'è una raccolta dati ma volendo avere un riferimento si possono prendere in considerazione gli esiti di matematica delle prove Invalsi delle classi seconde e quinte che mettono in risalto una maggiore debolezza in quest'area che bisognerà quindi potenziare

Evidenze

Documento allegato: estrapolazione dati matematica relaz Invalsi.doc

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Progetti di Istituto:

- Progetto Musica <<Crescere con la musica e avvio alla pratica musicale>>
- Progetto Yamaha/Orchestrando
- Carnevale

Progetto PON:

- Progetto creativo: << Le mani in carta >>

Risultati

Le tante richieste di adesione ai progetti come "Orchestrando che prevede un numero di partecipanti limitato agli strumenti disponibili, la quasi totalità di bambini partecipanti ad altri progetti come "Carnevale" e "Crescere con la musica", sono l'espressione della qualità del servizio offerto e dell'apprezzamento manifestato da genitori e dagli enti esterni alla scuola.

Evidenze

Documento allegato: Progetti_crescereconlamusica_orchestrando_carnevale.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

I percorsi progettuali realizzati per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza sono:

- Le mie emozioni
- Service learning
- Motoria dance
- Cyberbullismo si vince a scuola
- Settimana dell'Educazione
- Progetto Sportivissimi
- Avvicinare i bambini al volontariato

Risultati

Nelle classi dove sono stati realizzati i progetti le insegnanti hanno rilevato un innalzamento del livello generale nell'acquisizione delle competenze di cittadinanza riscontrando una maggiore consapevolezza delle regole, capacità di organizzarsi in gruppo, dialogare nel rispetto e nel rafforzamento dei valori dell'inclusione sociale, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale. e una maggiore sensibilizzazione e cura dell'ambiente, Incremento del verde pubblico.

Evidenze

Documento allegato: Percorsicompetenzechiave.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Progetto di Istituto:

- Il cyberbullismo si vince a scuola
- Service learning: progetto didattico di rimboschimento cortile

Risultati

Riduzione ai minimi termini dei casi di bullismo, grazie anche alla costante visita del DS nelle classi per offrire sostegno cognitivo, emotivo ed educativo ai bambini e alle docenti;

Crescita della coscienza ambientale attraverso azioni e processi concreti: raccolta differenziata dei rifiuti, pulizia periodica del cortile insieme al DS, progetti di rimboschimento nei cortili dell'Istituto (infanzia e primaria).

Evidenze

Documento allegato: Evidenze sullacittadinanza.....pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Motoria Dance

Dammi il 5

Progetto Sport di classe.

Progetto Sport << Sportivissimi >>

Risultati

Competenze conseguite:

? Migliore conoscenza del proprio corpo

? aumento del coordinamento dei propri schemi motori

? maggiore uso espressivo del corpo stesso, soprattutto per mezzo della musica e dell'utilizzo di codici espressivi non verbali

? osservanza delle regole e l'interazione con gli altri, nel rispetto delle diversità individuali.

Evidenze

Documento allegato: ManifestazioneProgettoMotoriadance.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Sono stati attuati interventi specifici per la prevenzione dell'insuccesso scolastico (fenomeni di disagio, demotivazione ed indifferenza all'apprendimento cognitivo) attraverso diversificate opportunità formative complementari a quelle proprie della scuola.

In particolare la scuola ha partecipato ai Progetti relativi alle aree a rischio -art. 9 CCNL Comparto Scuola 2006-2009 con il progetto intitolato "Una scuola a regola d'arte: il mio territorio, colori, odori e sapori".

Inoltre il nostro Istituto Comprensivo si è adoperato sul fronte della prevenzione del fenomeno del bullismo, attraverso un impegno quotidiano nella realizzazione di attività che promuovono il diritto all'apprendimento di tutti i bambini e ragazzi, in linea con le indicazioni emanate dal MIUR, nell'ambito delle attività di prevenzione di esclusione, discriminazione e degli stessi atti di bullismo.

Risultati

Gli alunni che hanno frequentato i corsi istituiti dalla nostra scuola, hanno evidenziato un diverso approccio alla realtà scolastica, non solo nell'apprendimento delle nozioni impartite durante i progetti, ma nella relazione con le principali tematiche con cui quotidianamente sono chiamati a confrontarsi.

Nello specifico i risultati conseguiti sono stati:

- Miglioramento della comunicazione.
- Potenziamento dell'autostima e dell'auto-efficacia attraverso l'individuazione delle proprie risorse personali e l'individuazione delle proprie attitudini.
- Superamento di problematiche e difficoltà relazionali.
- Accettazione del diverso da sé
- Sviluppo della socialità.
- Maggior rispetto delle regole di convivenza
- Miglioramento dei comportamenti degli alunni in contesti diversi.

Evidenze

Documento allegato: PROGETTO-SIC-III_ATTESTATO-SCUOLA-VIRTUOSA-IC-S.-G.-BOSCO-Manfredonia.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

- Progetto formativo per i genitori: Regola, bisogno primario del bambino
- Seminari di formazione in collaborazione con i Lions club Host di Manfredonia: vaccini, DSA, Bullismo, disostruzione pediatrica (BLSD)
- Partecipazione annuale al concorso indetto dal Circolo Unione di Manfredonia
- Collaborazione con l'Associazione dei Carabinieri di Manfredonia
- Collaborazione con Rotary Club di Manfredonia
- Collaborazione con il CSVolontariato di Foggia
- Convenzione annuale su ASL/PCTO con il Liceo Roncalli di Manfredonia
- Partecipazione a varie reti di scuole
- Collaborazione con nonni/genitori in varie attività svolte nell'Istituto: laboratorio creativo, rimboschimento cortile, manifestazioni di solidarietà, preparazione comunitaria del progetto Carnevale (30 docenti, oltre 200 alunni e altrettante mamme e nonne).
- Progetto formativo per i genitori: Regola, bisogno primario del bambino
- Seminari di formazione in collaborazione con i Lions club Host di Manfredonia: vaccini, DSA, Bullismo, disostruzione pediatrica (BLSD)
- Partecipazione annuale al concorso indetto dal Circolo Unione di Manfredonia
- Collaborazione con l'Associazione dei Carabinieri di Manfredonia
- Collaborazione con Rotary Club di Manfredonia: service learning - Rimboschimento nel cortile della scuola
- Collaborazione con il CSVolontariato di Foggia
- Convenzione annuale su ASL/PCTO con il Liceo Roncalli di Manfredonia
- Partecipazione a varie reti di scuole
- Collaborazione con nonni/genitori in varie attività svolte nell'Istituto: laboratorio creativo, rimboschimento cortile, manifestazioni di solidarietà, preparazione comunitaria del progetto Carnevale (30 docenti, oltre 200 alunni e altrettante mamme e nonne).

Risultati

Apertura della scuola al territorio per arricchire l'offerta formativa; creazione dei presupposti per una più autentica alleanza educativa e per un'autentica comunità educante; fermento pedagogico e didattico per ripensare la scuola e la didattica come servizio alla persona da educare attraverso l'istruzione; aumento della laboratorialità e della spinta motivazionale da parte dei docenti e degli alunni; lievitazione del livello di apprezzamento della comunità locale (numero iscrizioni sempre alto); graduale miglioramento degli esiti finali degli alunni con una media finale passata gradualmente da 8,97 del 2015-16 a 9,17 del 2017-2018.

Evidenze

Documento allegato: LaScuolacomecomunità...leimmaginaraccontano.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

Convenzione annuale con il Liceo Roncalli di Manfredonia per ospitare alunni in alternanza (PCTO) nella Primaria e nell'Infanzia.

Risultati

- favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca tra contesto del 1° ciclo e del 2° ciclo;
- offrire agli studenti opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità, sia agli alunni della secondaria, sia agli alunni e docenti della primaria e infanzia;
- aumentare la visibilità e la considerazione dell'IC SGB offrendo un servizio in rete con altre scuole, ampliando gli orizzonti culturali e professionali.

Evidenze

Documento allegato: AlternanzaRoncalli_Convenzione.pdf

Prospettive di miglioramento

Valutazione: implementare la formazione docenti sul curricolo per competenze e inclusivo per creare una base culturale comune sulla didattica attiva e su una valutazione per l'apprendimento

Azioni: autoformazione, formazione, condivisione, documentazione.

Progettazione: rivisitazione della programmazione con introduzione di alcune UdA con prestazioni autentiche e rubrica di valutazione per promuovere ulteriormente le competenze chiave.

Azioni: elaborare 2-3 UdA con compiti di realtà e rubrica di valutazione per quadrimestre.

- *Utilizzo da parte di tutti i team docenti anche dell'approccio UDL o PUA per una scuola sempre più caratterizzata da processi inclusivi, utilizzando il CL, il tutoraggio; utilizzando prove di verifica condivise in varie discipline (italiano, matematica, inglese, storia, geo); confrontare i dati delle verifiche per cogliere l'andamento delle classi;*
- *realizzare interventi finalizzati sempre più a migliorare il clima scolastico e di classe, per disseminare motivazione, responsabilità, senso di appartenenza, attraverso la condivisione degli stessi linguaggi pedagogici;*
- *realizzare aule 3.0; esplicitare un'idea di scuola intesa come comunità collaborativa, il cui buon funzionamento rifugge da individualismi e protagonismi e si nutre di impegno condiviso, frutto di una intenzionalità educativa comune, finalizzata alla promozione di un apprendimento di qualità e inclusivo, attraverso un costante lavoro di squadra;*
- *ripensare continuamente la scuola e la didattica come servizio alla persona da educare attraverso l'istruzione, utilizzando una didattica meno trasmissiva, inclusiva e motivante; valorizzare la biodiversità come risorsa e valore assoluto; realizzare l'idea generativa della Conoscenza, la cui dimensione principale è educativa; sviluppare un'idea di scuola capace di educare alla complessità alunni, ATA e docenti, di sviluppare competenza comunicativa e relazionale, premessa per la valorizzazione reciproca; infatti, tutto questo genera benessere organizzativo che si riverbera sugli esiti di apprendimento, cioè sui risultati del SERVIZIO alla persona;*
- *In breve, realizzare un'idea di scuola dove fragilità e forza siano coniugate dal processo educativo, dal concetto di persona, per un progetto di cittadinanza attiva e sostenibile, per un progetto di vera comunità educante nel segno della reciprocità.*
- *Promuovere la cultura della documentazione, la condivisione del materiale didattico, promuovere il confronto e lo scambio di esperienze, informazioni, idee, producendo una addizionalità, cioè un incremento della condizione individuale.*

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: RELAZIONE DEL DS A.S. 2017/2018

Documento allegato: RELAZIONE DEL DS A.S. 2018/2019